



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "GINO ZAPPA"
Via Achille Grandi, 4 - 21047 Saronno (VA)
Tel. 02 960 31 66 - Fax 02 967 014 31
Cod. Univ. Uff. UFMUGQ - Cod. Fisc. 94000170129 - Cod. Mecc. VATD08000G
E-mail: vatd08000g@istruzione.it - Sito Web: www.itczappa.edu.it



Decreto Dirigenziale n. 205 del 11/11/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista**
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Vista**
- la legge n. 50 del 15 marzo 1997, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto**
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 8 marzo 1999, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art. 3, comma 4, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- Visti**
- Il decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado ed in particolare dall'1 al 10
- Vista**
- la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Visto**
- il Decreto Ministeriale n.139 del 23 agosto 2007, recante il "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- Vista**
- La legge n. 145 del 30 dicembre 2018 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 ed in particolare il comma 784, dell'art. 1 che dispone la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo n.77 del 15/04/2005 in "Percorsi per le competenze trasversali e per



l'orientamento" e la rimodulazione della durata minima complessiva;

Viste

- Le linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento adottate con decreto ministeriale 774 del 04 settembre 2019 in attuazione dell'articolo 1, comma 785, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018;

Visto

- Il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"

Visto

- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28/03/2013 recante il "Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione";

Vista

- La circolare del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 1830 del 06-10-2017 recante "Gli orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'offerta Formativa";

Vista

- La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

Vista

- La nota MIUR prot.0001143 del 17/05/2018, recante ad oggetto "L'autonomia scolastica per il successo formativo di ognuno";

Vista

- La legge n. 92 del 20 agosto 2019 che introduce negli istituti secondari superiori di secondo grado la disciplina Educazione Civica;

Viste

- Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricula di Istituto al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";

- Visto**
- Il Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- Vista**
- La Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007 recante le "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- Vista**
- La legge n. 71 del 29 maggio 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- Vista**
- la Legge n. 70 del maggio 2024, recante "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo" (GU 30.05.2024);
- Visto**
- Decreto Ministeriale 13 gennaio 2021, n. 18, recante "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo", che richiedono la revisione delle procedure interne e dei regolamenti di istituto per assicurare un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso della dignità di ogni persona
- Vista**
- La Direttiva Ministeriale prot. 30 del 15 marzo 2007 – recante linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti
- Vista**
- La Circolare Ministeriale prot. n. 107190 del 19.12. 2022 "Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe";
- Vista**
- La Circolare Ministeriale prot. n. 3392 del 16.06. 2025 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione";
- Visto**
- Il Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

Vista

- La Direttiva MIUR 15.07.2010, n. 57: Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 88 del 15 marzo 2010;

Vista

- La nota del Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio 9° -Valutazione del sistema nazionale di istruzione e formazione prot. 21627 del 14/09/2021 recante "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)"

Visti

- I risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

Tenuto conto

- Degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate, che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Visto

- L'art. 25 D.lgs. 165/2001, che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, e dalla legge n. 107/2015, in particolare dall'art. 1, comma da 78 a 94;

Tenuto conto

- Delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli

organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

Tenuto conto

- Delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

Vista

- La Legge 104/92, del 5 febbraio 1992 — Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e le successive integrazioni e modificazioni;

Vista

- La Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

Vista

- La [Direttiva MIUR del 27.12.2012](#) avente ad oggetto "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";

Vista

- La Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES);

Visto

- Il Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

Viste

- Le Linee guida sulla Didattica digitale integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020 adottate con Decreto n. 89 del 07/08/2020;

Vista

- La Legge n. 150 del 01/10/2024, recante "Disposizioni in materia di valutazione e autorevolezza del personale scolastico", che impone l'adeguamento dei criteri di valutazione delle studentesse e degli studenti e la valorizzazione dell'autorevolezza e della funzione educativa del personale docente e dirigente;

Vista

- La Legge n. 22 del 19 febbraio 2025 e il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, che introducono lo sviluppo delle competenze non cognitive (soft skills)

e la promozione dell'uso etico, critico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi di apprendimento e di valutazione;

Visto

- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 134 del 08/08/2025 e la Nota MIM 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, che stabiliscono l'inserimento sistematico di attività di cittadinanza attiva e partecipazione democratica nel PTOF e l'obbligo di un monitoraggio rigoroso del miglioramento nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV);

Visto

- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 135 del 08/08/2025 ed in particolare il punto 5 della lettera B del comma 1 che dispone «I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, commi da 784 a 787, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa e con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dei singoli indirizzi di studio offerti dalle istituzioni scolastiche, sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati. La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.»

Visto

- Il Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, recante "Disposizioni urgenti in materia di filiera tecnologico-professionale e potenziamento dell'offerta formativa del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione", e in particolare il comma 1 dell'articolo 2, che dispone che, a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, i percorsi della filiera tecnologico-professionale rientrano nell'offerta formativa del secondo ciclo e che l'attivazione dei predetti percorsi è subordinata alla candidatura dell'istituzione scolastica, da proporre al Ministero dell'Istruzione e del Merito secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

Ritenuto

- Necessario aggiornare l'Atto di indirizzo sulla base del quale il Collegio dei Docenti revisionerà il Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028 di cui al Decreto Dirigenziale n. 161 del 18/10/2024, integrandolo con le suddette disposizioni per garantire la piena aderenza alla normativa vigente;

DECRETA

Art. 1

di emanare l'atto di indirizzo, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, sulla base del quale il Collegio dei Docenti procederà alla revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028. La revisione aggiorna e coordina il contenuto dell'Atto di indirizzo precedentemente emanato con D.D. n. 161 del 18/10/2024 prot. 7065 del 18/10/24;

Art. 2

di trasmettere il presente decreto al Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi per i provvedimenti conseguenziali;

Art. 3

di pubblicare il presente decreto, sul sito web dell'istituto, nell'albo pretorio e, a norma del comma 2 dell'art. 37 del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 nella sottosezione "bandi di gara e contratti" della sezione "amministrazione trasparente" del sito web dell'istruzione scolastica;

Art. 4

Il presente decreto è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Art. 5

Avverso il presente decreto, ai sensi del comma 7 dell'art.14 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche è ammesso ricorso amministrativo per opposizione entro il termine di 15 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto. Decorso tale termine, il decreto è definitivo e contro di esso è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "GINO ZAPPA"
Via Achille Grandi, 4 - 21047 Saronno (VA)
Tel. 02 960 31 66 - **Fax** 02 967 014 31
Cod. Univ. Uff. UFMUGQ - **Cod. Fisc.** 94000170129 - **Cod. Mecc.** VATD08000G
E-mail: vatd08000g@istruzione.it - **Sito Web:** www.itczappa.edu.it



Saronno, 11/11/2025.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angelica de Angelis

(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del D.lgs. 82/2005 così come modificato D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA

PNRR ISTRUZIONE LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA